



REGOLAMENTO DIDATTICO

**Corso di Laurea Magistrale in
FILOLOGIA CLASSICA**

(LM-15 - Filologia, Letterature e storie dell'antichità)

COORTE 2021/2022

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 giugno 2021

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS - ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza: Scienze Umanistiche

1.2 Classe: LM-15 Filologia, Letterature e storie dell'antichità

1.3 Sede didattica: Monastero dei Benedettini - Piazza Dante, 32 - 95124 Catania

1.4 Particolari norme organizzative:

Il CdL, inoltre, grazie alla convenzione dell'Ateneo di Catania con l'Università di Heidelberg ha istituito una Laurea a doppio titolo che consentirà di utilizzare, in campo lavorativo, le competenze acquisite dagli studenti e i profili professionali programmati anche in Germania.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo è istituito il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) composto dal Presidente del CdS in qualità di Responsabile, da n. 2 docenti, dai rappresentanti degli studenti e da n. 1 personale tecnico-amministrativo.

In data 19/03/2019 il Consiglio di Dipartimento, su indicazione dei componenti dei Corsi di Laurea di Lettere L10, Filologia Moderna LM14 e Filologia Classica LM15, ha nominato il Comitato di indirizzo dell'Area di Formazione Filologico-Letteraria, formalmente e definitivamente approvato dai Corsi di Laurea congiunti durante la seduta del 25/02/2019, ulteriormente modificato e approvato dai CdS congiunti durante la seduta telematica del 28/04/2021, composto da n. 4 componenti universitari interni, n. 6 esponenti NON universitari del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca e n.6 consulenti di altre università.

1.5 Profili professionali di riferimento:

Esperto nella ricostruzione e nella contestualizzazione dei testi dell'Antichità e del Medioevo

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati possono trovare giusta collocazione con funzioni dirigenziali nei seguenti campi:

centri culturali,

case editrici,

redazioni giornalistiche;

organismi o centri di ricerca in Italia e all'estero;

istituzioni atte alla fruizione e alla valorizzazione dei Beni culturali relativi alla civiltà antica.

gestione delle risorse umane

formazione delle risorse umane

collaborazione alla gestione degli archivi

collaborazione alla gestione di musei

fondazioni atte alla diffusione della conoscenza delle civiltà antiche

Competenze associate alla funzione:

Capacità di revisionare testi

Capacità di ricerca nel settore relativo alla civiltà antica

Abilità di pubbliche relazioni e attività culturali

Gestione e formazione delle risorse umane

Attività di consulenza nell'editoria

Competenze preparatorie alla ricerca scientifica in ambiti disciplinari attinenti al percorso formativo

Abilità di consulenza editoriale e culturale

Capacità di coordinamento nel campo della formazione

Sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali dell'età antica e medievale;

Conoscenza approfondita delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina e del loro contesto culturale e storico:

Conoscenza approfondita dei fondamenti della filologia e dei principi metodologici delle scienze storiche;

Conoscenze avanzate nel campo delle metodologie della ricerca filologica, storica e letteraria;

padronanza del contesto storico-culturale entro cui inserire i complessi fenomeni letterari dell'Antichità e del Medioevo;

Competenza nell'uso di strumenti didattici adeguati agli standard più elevati della ricerca umanistica (monografie, articoli scientifici, edizioni critiche, basi documentarie della storia antica);

Abilità nel consultare banche dati, e nell'utilizzare mezzi informatici di base e specifici.

Sbocchi occupazionali:

Revisori di testi in case editrici, redazioni giornalistiche

Consulente editoriale

Linguisti e Filologi in organismi o centri di ricerca in Italia e all'estero

Responsabile risorse umane

Responsabile pubbliche relazioni

Coordinatore presso istituti di formazione

Inoltre, i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di ssd, potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Insegnamento secondario nelle classi di concorso corrispondenti, previo conseguimento della necessaria abilitazione

Il corso prepara alla professione di:

1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

1.6 Accesso al corso::

libero

numero programmato nazionale

numero programmato locale con test d'ingresso

1.7 Lingua del Corso: Italiano**1.8 Durata del corso:** Due anni

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti curriculari

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica (LM 15) è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS.

L'iscrizione potrà avvenire solo attraverso il superamento di una verifica. L'accesso a tale verifica è subordinato al possesso di requisiti curriculari nei settori: L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/12 Linguistica italiana o L-LIN/01 Glottologia e linguistica; L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; L-ANT/07 Archeologia classica; L-FIL-LET/05 Filologia classica. La prova, inoltre, verificherà la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano e il possesso di abilità informatiche di base, laddove non siano adeguatamente documentate da percorso curriculare o da altra documentazione.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una prova di accesso per verificare l'adeguatezza della preparazione personale e la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano (livello B2). Le modalità della prova d'ammissione verranno definite nel Regolamento didattico del corso di studio.

2.2 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

Per accedere al CdS magistrale in Filologia Classica occorre: 1) essere in possesso di requisiti curriculari, e 2) superare una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.

Per quanto concerne i requisiti curriculari, occorre soddisfare le seguenti condizioni:

a) essere in possesso di una laurea di durata triennale appartenente ad una delle classi di laurea ai sensi del D.M. 270/2004: L-1 Beni culturali, L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda, L-5 Filosofia, L-6 Geografia, L-10 Lettere, L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica, L-19 Scienze dell'educazione e della formazione, L-20 Scienze della comunicazione, L-42 Storia; ai sensi del D.M. 509/99: Classe 3 Scienze della mediazione linguistica, Classe 5 Lettere, Classe 11 Lingue e culture moderne, Classe 13 Scienze dei beni culturali, Classe 14 Scienze della comunicazione, Classe 18 Scienze dell'educazione e della formazione, Classe 23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda, Classe 29 Filosofia, Classe 30 Scienze geografiche, Classe 38 Scienze storiche;

b) in caso di laureati in possesso di una laurea diversa da quelle sopra indicate ed in caso di studenti con titolo estero il Consiglio di CdS magistrale stabilisce le corrispondenze tra insegnamenti in termini di crediti e di contenuti formativi;

c) oltre al possesso di una delle lauree indicate occorre avere acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/05 Filologia classica; L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica; L-FIL-LET/07 Storia bizantina; L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/12 Linguistica italiana; L-LIN/01 Glottologia e linguistica; L-ANT/01 Preistoria e protostoria; L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; L-ANT/07 Archeologia Classica; L-ANT/10 Metodologia della ricerca archeologica; M-FIL/04 Estetica; M-FIL/06 Storia della Filosofia; M-FIL/07 Storia della Filosofia Antica; M-FIL/08 Storia della Filosofia Medievale; M-STO/01 Storia Medievale; M-STO/07 Storia del cristianesimo antico; M-STO/09 Paleografia greca e latina; L-OR/05 Archeologia e storia del vicino oriente antico; M-GGR/01 Geografia; M-GGR/02 Geografia economica e politica.

Di questi 60 CFU, tuttavia, almeno 36 CFU devono essere stati conseguiti nei seguenti settori: almeno 9 CFU nel s.s.d. L-FIL-LET/02, almeno 9 CFU nel s.s.d. L-FIL-LET/04; almeno 6 CFU nel s.s.d. L-ANT/02; almeno 6 CFU nel s.s.d. L-ANT/03, almeno 6 CFU nel s.s.d. L-FIL-LET/05.

Per quanto concerne la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, una Commissione esaminatrice, nominata con decreto rettorale su proposta del Direttore del Dipartimento, procederà alla verifica della personale preparazione del candidato attraverso l'esame della carriera; laddove ne riconoscerà la necessità e, in particolare, in caso di obsolescenza delle competenze e/o di percorsi non lineari, convocherà i candidati ad un colloquio di accertamento. Nel colloquio saranno verificate le conoscenze delle basi linguistiche della lingua greca e della lingua latina (fonetica, morfologia, sintassi, lessico) e la capacità di tradurre e di analizzare brevi testi greci e latini. Inoltre, qualora il/la candidato/a non producesse una certificazione linguistica e/o non avesse sostenuto un corso di lingua straniera nella sua carriera precedente, l'ammissione al CdS magistrale L15 è subordinata alla verifica della capacità di utilizzare in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

2.3 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro Corso di Laurea è deliberato dal Consiglio del Corso di Laurea magistrale. Un'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati per i quali si richiede la convalida.

Essa valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del Corso di Laurea magistrale e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU già maturati.

Il mancato riconoscimento di crediti viene di volta in volta adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo studente provenga da un Corso di Laurea magistrale appartenente alla medesima classe, la commissione quantifica i CFU da convalidare tenendo conto che la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo vigente e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.4 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea magistrale.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea magistrale.

2.6 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.4 e 2.5

I crediti riconoscibili per conoscenze e abilità riportate nei quadri precedenti 2.4 e 2.5 non possono essere in numero superiore a 12 CFU (nota MIUR 1063 del 29.04.2011).

| |
|--|
| 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA |
| 3.1 Frequenza |
| La frequenza non è obbligatoria. |
| 3.2 Modalità di accertamento della frequenza |
| Nessuna modalità di accertamento. |
| 3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate |
| Si prevedono lezioni frontali (LF) e seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto. Ai sensi dell'art. 9 del RDA vigente per ogni credito formativo attivo (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente di cui 6 ore di LF. |
| 3.4 Modalità di verifica della preparazione |
| La verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O) e/o scritti (S). Sono possibili verifiche <i>in itinere</i> alla conclusione di singoli moduli. |
| 3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali |
| Lo studente, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio di Corso di Laurea magistrale. |
| 3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi |
| Non sono previste verifiche periodiche. |
| 3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni |
| In base all'art 22 del RDA: "nel caso in cui lo studente non consegua la laurea o la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale può essere subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio di corso di studio, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso". Considerata la peculiare natura dei saperi umanistici sulla quale si fonda principalmente l'architettura formativa dei piani di studio di orientamento linguistico-letterario, storico-filosofico e storico-artistico il Consiglio di Dipartimento ha deliberato nella seduta del 22 ottobre 2015 la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per tutti gli esami superati nei CdS di afferenza delle ex Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature Straniere nonché dell'attuale Dipartimento di Scienze Umanistiche. |
| 3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero |
| Lo studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo studente è obbligato a definire prima della partenza il proprio learning agreement che viene valutato dai delegati all'internazionalizzazione del Dipartimento. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale. Il CdS incoraggia la partecipazione degli studenti e delle studentesse ai programmi Erasmus anche attraverso il riconoscimento di CFU sia ad esami che ad attività finalizzate alla stesura della Tesi di Laurea svolte presso le sedi di accordi Erasmus. Per la stesura della prova finale all'estero si otterrà il riconoscimento di 6 CFU dei 18 CFU totali. |

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Lo studente può scegliere liberamente 18 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del Corso di Laurea Magistrale.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c, d del DM 270/2004)

- Ulteriori conoscenze linguistiche
(*NON SONO PREVISTE*)
- Abilità informatiche e telematiche
(*NON SONO PREVISTE*)
- Tirocini formativi e di orientamento
(*NON SONO PREVISTI*)
- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
Per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro sono previsti 9 CFU

4.3 Periodi di studio all'estero

Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.

4.4 Prova finale

Il conseguimento della Laurea in Filologia Classica (LM 15) prevede il superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione, in seduta pubblica, di una tesi di fronte ad una commissione di docenti, secondo il Regolamento didattico di Ateneo e in base alle "Procedure di conseguimento Titolo", approvate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Umanistiche (08/06/2020). Tale tesi va redatta sotto la guida di un docente individuato nell'ambito di uno degli insegnamenti impartiti all'interno del CdLM in Filologia Classica (LM 15) o di altro Corso del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Ateneo di Catania. In quest'ultimo caso, lo studente dovrà fare richiesta al Presidente del CdLM, che ne verificherà la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso LM15.

Nella realizzazione della tesi finale, si consiglia l'uso di testi in lingua straniera, allo scopo di promuovere le capacità linguistiche del candidato. Per essere ammesso alla discussione della tesi per la prova finale lo studente deve avere sostenuto e superato tutti gli esami di profitto previsti nel proprio piano di studi e avere conseguito i CFU previsti dall'ordinamento. La valutazione della prova finale è espressa in centodecimali. La prova si considera superata se lo studente consegue una votazione di almeno 66/110.

La commissione valuterà la tesi in base a:

- appropriatezza di linguaggio;
- corretto rinvio alle fonti;
- conoscenza, aggiornata, della bibliografia nazionale e internazionale;
- metodologia di indagine e di ricerca;
- capacità di argomentare in modo rigoroso e articolato;
- esemplificazioni esaustive e pertinenti;
- originalità dei contenuti.

Link: <http://www.disum.unict.it/it/content/lauree> (Pagina dal sito web di Dipartimento con indicazioni relative alle Lauree).

Come azione di supporto alla stesura della prova finale, la Biblioteca del Disum organizza incontri informativi sull'utilizzo della biblioteca per tutti i laureandi ("Progetto (in)forma") per introdurli all'uso dei servizi bibliotecari e, attraverso attività di formazione teorica e pratiche, alle più efficaci azioni di reperimento testi e informazioni (su cataloghi, Opac, banche dati, incluse le piattaforme IRIS, nella parte open access, e Wiley). Su richiesta (a discrezione del docente relatore della prova finale/tesi) è possibile far seguire a questo incontro un modulo per l'addestramento alla compilazione della bibliografia (nelle due varianti continentale e anglosassone).

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2021-2022

| n. | SSD | denominazione | CFU | n. ore | | propedeuticità | Obiettivi formativi |
|----|--------------|---|-----|---------|----------------|----------------|--|
| | | | | lezioni | altre attività | | |
| 1 | L-ANT/07 | Archeologia e storia dell'arte greca e romana (opzionale) | 6 | 36 | NO | NO | Offrire la conoscenza dello sviluppo storico della civiltà artistica nel Mediterraneo greco e romano a partire dalla fine della protostoria. |
| 2 | M-STO/07 | Cristianesimo e religioni (opzionale) | 6 | 36 | NO | NO | Acquisizione di problemi di metodo, di lineamenti storici e storiografici e di capacità critiche comparative di differenti contesti religiosi. |
| 3 | L-ANT/03 | Didattica della storia antica | 6 | 36 | NO | NO | Promuovere la conoscenza delle principali metodologie per l'insegnamento e di capacità di progettazione e di sviluppo di attività d'insegnamento della Storia antica. |
| 4 | L-FIL-LET/02 | Drammaturgia antica | 6 | 36 | NO | NO | Affrontare in prospettiva filologica e storico-critica la lettura di testi del teatro antico. |
| 5 | L-FIL-LET/04 | Ecdotica e metrica dei testi latini (opzionale) | 6 | 36 | NO | NO | Alla luce della stretta connessione fra questioni metriche e questioni testuali, obiettivo del corso è lo studio di testi poetici latini per la cui constitutio textus si rivela dirimente l'analisi della forma metrica del verso |
| 6 | L-ANT/02 | Epigrafia classica | 6 | 36 | NO | NO | Fornire agli studenti le conoscenze fondamentali di epigrafia greca. |
| 7 | L-FIL-LET/07 | Filologia bizantina (opzionale) | 6 | 36 | NO | NO | Promuovere negli studenti la conoscenza dei caratteri della letteratura bizantina e la comprensione del ruolo della filologia bizantina nella trasmissione dei testi classici. |

| | | | | | | | |
|----|--------------|--|---|----|----|----|---|
| 8 | L-FIL-LET/05 | Filologia classica | 9 | 54 | NO | NO | Fare acquisire i metodi dell'indagine filologica applicata ai testi greci e latini, consolidare le competenze linguistiche, impartire lineamenti di storia degli studi classici, nonché approfondire la conoscenza degli strumenti di consultazione (anche informatici). |
| 9 | L-FIL-LET/06 | Filologia patristica (opzionale) | 6 | 36 | NO | NO | Consolidare un approccio critico-filologico, linguistico e letterario ai testi degli autori cristiani antichi per approfondirne la trasmissione e la ricezione, nonché la matrice culturale biblico-classica. |
| 10 | L-FIL-LET/10 | Filologia e critica dantesca (opzionale) | 6 | 36 | NO | NO | Promuovere negli studenti una conoscenza critica dell'opera dantesca. |
| 11 | M-FIL/07 | Filosofia e scienze nell'antichità (opzionale) | 6 | 36 | NO | NO | Sviluppare le capacità teoretiche necessarie a comprendere i problemi della storia del pensiero antico e affinare il metodo e la capacità critica nella lettura ed esegesi dei testi filosofici e scientifici antichi. |
| 12 | L-LIN/01 | Glottologia (opzionale) | 6 | 36 | NO | NO | Fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici di analisi della linguistica storica. |
| 13 | L-FIL-LET/02 | Lingua e letteratura greca | 9 | 54 | NO | NO | Lettura e analisi delle opere, affrontate con particolare riferimento agli aspetti grammaticali, sintattici, stilistici ed eventualmente metrici e finalizzate alla conoscenza approfondita degli autori e dei generi della letteratura greca mediante un approccio critico e filologico. |
| 14 | L-FIL-LET/04 | Lingua e letteratura latina | 9 | 54 | NO | NO | Acquisizione di un metodo critico che consenta l'analisi filologico-letteraria di testi prosastici e poetici in lingua latina e la definizione dei principali generi e movimenti letterari. |
| 15 | L-FIL-LET/12 | Linguistica e didattica dei testi (opzionale) | 6 | 36 | NO | NO | Introdurre ai metodi, alle principali teorie e ai risultati propri della linguistica del testo. |

| | | | | | | | |
|----|----------|---|---|----|----|----|--|
| 16 | M-STO/09 | Paleografia (opzionale) | 6 | 36 | NO | NO | Analisi delle testimonianze grafiche del mondo classico, greco e latino, e medievale, con particolare riferimento agli ambiti filologici e storici e all'esegesi storico-giuridica dei documenti. |
| 17 | L-ANT/05 | Papirologia (opzionale) | 6 | 36 | NO | NO | Esame delle testimonianze papiracee in vario modo pervenute e comprensione delle tecniche di conservazione, svolgimento (per i papiri ercolanesi), analisi materiale, restauro, lettura, interpretazione e utilizzazione con finalità letterarie, filosofiche, filologiche e storico-documentarie. |
| 18 | L-OR/07 | Semitic philology (opzionale) | 6 | 36 | NO | NO | Sviluppare capacità di lettura e analisi avanzata di testi letterari in lingua aramaica siriana. |
| 19 | IUS/18 | Storia delle istituzioni politiche dell'antichità (opzionale) | 6 | 36 | NO | NO | Analisi delle istituzioni politiche e comprensione del patrimonio culturale costituito dalle fonti antiche, soprattutto giuridiche (in particolare quelle del <i>Corpus iuris civilis</i> giustiniano), ma anche epigrafiche e papirologiche. |

**6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
coorte 2021/2022**

| n. | SSD | denominazione | CFU | forma didattica | verifica della preparazione | frequenza |
|-----------------------------|--------------|---|-----|--------------------|--------------------------------|-----------|
| 1° anno - 1° periodo | | | | | | |
| 1 | L-ANT/07 | Archeologia e storia dell'arte greca e romana (opzionale) | 6 | LF | O/S | NO |
| 2 | M-STO/07 | Cristianesimo e religioni (opzionale) | 6 | LF | O/S | NO |
| 3 | L-ANT/03 | Didattica della storia antica | 6 | LF | O/S | NO |
| 4 | L-FIL-LET/07 | Filologia bizantina (opzionale) | 6 | LF | O/S | NO |
| 5 | M-FIL/07 | Filosofia e scienze nell'antichità (opzionale) | 6 | LF | O/S | NO |
| 6 | L-FIL-LET/02 | Lingua e letteratura greca | 9 | LF | O/S | NO |
| 7 | L-ANT/05 | Papirologia (opzionale) | 6 | LF | O/S | NO |
| 1° anno - 2° periodo | | | | | | |
| 1 | L-FIL-LET/02 | Drammaturgia antica | 6 | LF | O/S | NO |
| 2 | L-ANT/02 | Epigrafia classica | 6 | LF | O/S | NO |
| 3 | L-FIL-LET/06 | Filologia patristica (opzionale) | 6 | LF | O/S | NO |
| 4 | L-LIN/01 | Glottologia (opzionale) | 6 | LF | O/S | NO |
| 5 | L-FIL-LET/04 | Lingua e letteratura latina | 9 | LF | O/S | NO |
| 6 | M-STO/09 | Paleografia (opzionale) | 6 | LF | O/S | NO |
| 7 | IUS/18 | Storia delle istituzioni politiche dell'antichità (opzionale) | 6 | LF | O/S | NO |
| 2° anno - 1° periodo | | | | | | |
| 1 | L-FIL-LET/05 | Filologia classica | 9 | LF | O/S | NO |
| 2 | L-OR/07 | Semitic philology (opzionale) | 6 | LF | O/S | NO |
| 3 | | Insegnamento a scelta | 6 | | | |
| 4 | | Insegnamento a scelta | 6 | | | |
| | | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel modo del lavoro | 9 | | | |
| 2° anno - 2° periodo | | | | | | |
| 1 | L-FIL-LET/04 | Ecdotica e metrica dei testi latini (opzionale) | 6 | LF | O/S | NO |
| 2 | L-FIL-LET/10 | Filologia e critica dantesca (opzionale) | 6 | LF | O/S | NO |
| 3 | L-FIL-LET/12 | Linguistica e didattica dei testi (opzionale) | 6 | LF | O/S | NO |
| 4 | | Insegnamento a scelta | 6 | | | |
| | | Prova finale | 18 | | | |

Legenda:

LF = Lezioni frontali

O/S = Esame finale orale e/o scritto